

La Rivoluzione Globale Pacifica per un Nuovo Umanesimo – Le vie di uscita dalle emergenze planetarie Effe2 Edizioni

Postfazione dell'Autore del saggio alla quarta edizione

E' un libro che si propone sulla scena geopolitica internazionale quale utile strumento di mediazione tra le proposte di nuove istituzioni internazionali-sovrnazionali dei Paesi "BRICS" e la ricerca di un necessario rinnovamento delle istituzioni internazionali-sovrnazionali alle quali, da sempre, si sono riferiti i Paesi occidentali.

Insomma si tratta di un libro che offre delle soluzioni istituzionali innovative che, nell'ottica di un Nuovo Umanesimo, possono conciliare le diverse posizioni evitando che, ancora una volta, si arrivi allo scontro per interpretazioni diverse di realtà comunque conciliabili nell'interesse comune, nell'interesse dell'uomo cittadino del mondo e nell'ottica della costruzione della Pace.

Il Lungotermismo

Il libro interpreta e fornisce indicazioni concrete su come orientare nell'interesse generale dell'umanità le politiche per salvaguardare, con proiezioni a lungo termine, il futuro delle prossime generazioni, la nostra specie e il nostro meraviglioso pianeta Terra, indicando come evitare le pericolose interferenze degli ideologi della Silicon Valley ovvero dei colossi tech che stanno tentando di indirizzare il futuro dell'umanità a loro vantaggio, visti i grandi interessi in gioco.

I maggiori miliardari del mondo stanno investendo enormi cifre in materia rifacendosi ai principi del **"Lungotermismo"** (*William Mac Askill e Toby Orb*) che è una interessante e utile teoria filosofica per promuovere la solidarietà intergenerazionale, pensando al benessere anche delle generazioni che vivranno in un futuro lontano. Questo movimento culturale nato nel 2017, con il quale in linea di principio, non possiamo che essere d'accordo, nel corso di questi ultimi anni, si sta trasformando in **un'ideologia molto pericolosa che i miliardari della Silicon Valley stanno utilizzando per imporre la loro visione del futuro utilizzando le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale che possiedono e gestiscono liberamente senza possibilità di essere controllati e/o condizionati.**

Federico Faggin grande scienziato italiano, inventore del microchip, ci mette in guardia dalla pericolosità di questa interpretazione del Lungotermismo e dal relativo tentativo di legittimare il dominio sul futuro dell'umanità.

Il Patto per il futuro

Il libro, seppur edito circa un anno prima, sembra predisposto per favorire la realizzazione delle 56 azioni previste dal **"Patto per il futuro"** sottoscritto da 143 Paesi nella sede ONU, il 22/23 Settembre 2024. Definito anche "Il libro della speranza per un mondo in Pace", con i suoi 17 capitoli aiuta, infatti, a conoscere e superare, una per una, le numerose emergenze planetarie e ci indica come costruire, step by step, un mondo migliore rispettoso dei diritti fondamentali e in linea con la realizzazione delle 56 Azioni previste dal "Patto per il Futuro".

Lo fa spronando all'azione collaborativa gli Operatori di Pace affinché, insieme, nella "World Community for a New Humanism", siano in grado di farsi ascoltare e, sostenendo un

multilateralismo solidale e promotore di civile convivenza e di Pace, siano in grado di favorire l'avvio di un nuovo corso della storia, di un Nuovo Umanesimo.

Ma dobbiamo mobilitarci tutti insieme, separati contiamo poco o niente ma uniti e con la guida di questo libro e con le indicazioni che emergono dal “Patto per il Futuro” possiamo realizzare una sorta di “Rivoluzione Globale Pacifica” che favorisca un mondo migliore per noi, per i giovani e per le future generazioni.

L'Intelligenza Artificiale e la Nuova Società Con riferimento al cap 12 del testo:

Secondo il grande futurologo **Alvin Toffler** l'umanità è entrata dal 1970 in una nuova, impegnativa fase che lui definisce la “terza ondata” e infatti si sta vivendo una difficile transizione dall'era industriale alla nascita di una nuova civiltà caratterizzata dal rapido e continuo sviluppo delle grandi innovazioni scientifiche e tecnologiche che stanno portando ad una visione del mondo totalmente nuova. Lo sviluppo di queste innovazioni ha subito in questi ultimi decenni una fortissima accelerazione (vedi cap.12) in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale I.A. e delle sue applicazioni, con impressionanti progressi che si susseguono mese dopo mese. Non vi è dubbio che siamo di fronte a cambiamenti radicali, al manifestarsi di una nuova cultura, di una nuova società per l'avvento della quale ci dobbiamo preparare con molto scrupolo e determinazione prima che si manifestino le crisi e i forti cambiamenti già ampiamente previsti. Non dimentichiamoci che la transizione dalla civiltà agricola a quella industriale, determinò una successione impressionante di guerre, rivolte, carestie, migrazioni forzate, colpi di Stato e calamità varie. Oggi i cambiamenti in atto e soprattutto quelli preannunciati in seguito all'avvento della I.A. sono ancora più drastici, i tempi di reazione minori, la velocità maggiore, i pericoli ancora più grandi. Dobbiamo quindi mobilitarci al più presto e comunque prima che si arrivi a dei punti di rottura tali da provocare violenza e scontri armati.

L'umanità non può affrontare i profondi cambiamenti previsti dall'avvento della I.A. continuando a navigare nel caos socio economico, politico, militare esistente perché le popolazioni pagherebbero un costo altissimo a meno che non si attui quella mobilitazione prevista in questo saggio che porta alla nascita di **nuove istituzioni sovranazionali democratiche** attraverso le quali poter gestire le vecchie e nuove emergenze a vantaggio delle popolazioni e non solo delle solite élite. D'altronde se la I.A. dovesse sfuggire di mano, andare cioè oltre la capacità di controllo umano (secondo diversi specialisti è un rischio che stiamo correndo) sarebbe veramente difficile prevedere cosa potrebbe succedere. Proprio per questo dal momento in cui siamo in grado di controllare-gestire l'Intelligenza Artificiale, già sviluppata ad altissimi livelli, dobbiamo utilizzare tutto il suo potenziale per realizzare progetti che riguardano il futuro dell'umanità a vantaggio dei popoli. Ma bisogna agire da subito per trovare le giuste vie d'uscita dalle emergenze esistenti e per prevenire e regolamentare le nuove impegnative problematiche che creeranno profondi cambiamenti socio - economici e politico culturali.

Orazio Parisotto